



## FARMACIA FAVERO

Udine - via Tullio, 11  
T. 0432502882  
Pradamano - via Marinelli, 2  
T. 0432671008  
www.farmaciafavero.it

Nota bene: non è un foglietto illustrativo.  
Queste informazioni possono essere utili  
per un corretto e consapevole utilizzo del  
medicinale ma non devono in nessun caso  
sostituirsi alle indicazioni del medico prescrittore

---

**Modalità di preparazione del decotto per l'utilizzo della Cannabis per uso orale a cura della Farmacia Favero**  
**NOTA BENE:** queste informazioni pratiche possono essere utili per una migliore estrazione e attivazione dei cannabinoidi ma non devono in nessun caso sostituirsi alle indicazioni del medico prescrittore

I metodi di somministrazione raccomandati sono due: orale ed inalatorio. Se la somministrazione avviene per inalazione gli effetti farmacologici sono più rapidi ed intensi, ma meno prolungati. Entrambe le metodologie prevedono il riscaldamento della Cannabis, operazione fondamentale per l'attivazione dei cannabinoidi contenuti nei derivati vegetali. Generalmente il preparato galenico si presenta in bustine preosate; il prodotto va conservato a temperatura ambiente (15-25°C) al riparo dalla luce e dall'umidità. L'assunzione di cannabinoidi per via orale prevede la preparazione di un decotto da bere una o più volte al giorno, generalmente alla sera. La posologia viene in ogni caso indicata dal medico che seguirà il percorso terapeutico in tutte le sue fasi, eventualmente aggiustando (titolando) la dose.

Per preparare il decotto occorre bollire la quantità necessaria di prodotto, sminuzzato e versato in acqua fredda (indicativamente almeno 250mL per

dosi fino a 200mg, aumentabile con il crescere della dose di Cannabis) per 20 minuti in un recipiente coperto. È stato osservato che l'aggiunta di una quota di latte intero o latti di origine vegetale (3-4 cucchiaini per 250mL di acqua circa) migliora di molto l'estrazione dei cannabinoidi lipofili, grazie alla capacità emulsionante del latte. Attenzione: non è sufficiente versare il contenuto della busta in acqua bollita (come fosse un thè o una tisana) ma bisogna proprio far bollire la Cannabis. Il residuo può essere ingerito; se viene filtrato spremere bene il residuo vegetale in modo da non perdere una parte della dose medicinale. È possibile preparare un quantitativo superiore da consumare nell'arco massimo di 5 giorni. In questo caso è necessario conoscere il volume totale della soluzione per poter calcolare correttamente la singola dose. La tisana va conservata in frigorifero in un contenitore non di plastica avendo l'accortezza di aggiungere una sostanza grassa (ad esempio il latte) per mantenere in equilibrio la concentrazione dei principi attivi. Per le avvertenze, controindicazioni e rischi di overdose riferirsi sempre al medico e condividere con lui ogni effetto osservato.